



FEDERAZIONE AUTONOMA  
BANCARI ITALIANI

**Esecutivo nazionale**

VIA TEVERE, 46 - 00198 ROMA - TEL. 06/8415751 - FAX 06/8552275

## **PENSIONATI/ESODATI**

Il Direttivo Nazionale del Coordinamento Pensionati ed Esodati FABI, riunito in Rimini nei giorni 26 e 27 febbraio 2009, udita la relazione dell'Esecutivo,

### **L'APPROVA**

Nel quadro dell'attuale situazione di crisi economica, il Coordinamento ribadisce la necessità che vengano ripensati i motivi profondi che ne sono alla radice e che individua in :

1. il fallimento dell'idea della capacità di autoregolamentazione del mercato;
2. l'ideologia secondo la quale le regole e la trasparenza risulterebbero solo di ostacolo e di vincolo anziché elementi necessari alla eliminazione delle disparità sociali;
3. la concezione secondo la quale la solidarietà e la tutela del bene comune non siano più valori attuali.

In tale contesto il Direttivo intende riaffermare con forza i propri valori guida e, in particolare, quello della **solidarietà fra generazioni, che implica anche la tutela del futuro dei giovani e quello dell'unità del Paese, con particolare riferimento alle risposte di solidarietà verso le fasce deboli della popolazione.**

Su tali versanti i pensionati possono esprimere, non solo legittimi bisogni e aspettative, bensì anche costituire una preziosa risorsa e un attivo contributo di esperienza, affinché non venga dimenticato il passato di rivendicazioni e di conquiste.

Più in concreto, si ritiene che alla base degli strumenti che il paese dovrà darsi per superare la crisi dovranno, fra gli altri, esserci alcuni elementi irrinunciabili, che condizionino gli aiuti a quelle imprese che abbandonano le politiche a breve termine e la vendita di prodotti con metodi **eticamente inaccettabili**.

Si ribadisce la ormai nota mancanza di eticità degli attuali livelli retributivi dei manager, per altro, anche a fronte di risultati decisamente negativi.

Per quanto riguarda più da vicino i pensionati bancari, la stratificazione di provvedimenti e di mancate attuazioni che si sono verificate nel corso degli ultimi due decenni, ha prodotto un abbattimento del potere di acquisto delle pensioni, con uno scivolamento verso il disagio anche delle pensioni medie.

È necessario premere sul Governo perché promuova e risolva concretamente problemi quali :

1. la **totale** salvaguardia del potere di acquisto delle pensioni, non tutelato a sufficienza dagli attuali meccanismi di indicizzazione;
2. il mantenimento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale su livelli uguali in tutte le Regioni e il monitoraggio delle prestazioni fornite, al fine di migliorarne la qualità in quelle carenti;
3. le politiche sociali a favore delle famiglie;
4. l'attuazione della Legge 388/2000 per l'assistenza sociale, per quella domiciliare e per la non autosufficienza.

Riguardo a questo ultimo tema, il Direttivo esprime pieno apprezzamento per la realizzazione contrattuale della copertura **Long Term Care** per il settore del credito e ne auspica la possibilità di adesione, su base volontaria , ai lavoratori non più in servizio alla data del 1° gennaio 2008.

Il Direttivo apprezza gli interventi formativi già realizzati, si augura l'ampliamento delle tematiche didattiche, coinvolgendo le R.S.A., comprendendo anche argomenti relativi alla materia previdenziale. In tale contesto vanno supportate anche le iniziative promozionali per il proselitismo.

Si auspica che lo strumento dei Referenti Regionali venga attuato soprattutto nelle realtà dove si manifestano necessità di soluzioni coordinate.

Il Direttivo sollecita la Segreteria Nazionale a mantenere alta l'attenzione sugli sviluppi della situazione in Banca d'Italia, unitamente alla R.S.A. Centrale, a seguito dell'annunciata chiusura entro l'anno in corso, di 33 filiali, che comporterà problemi di varia natura ai pensionati e ai dipendenti in servizio.

Il Direttivo infine, preso atto del proficuo dibattito sviluppatosi in seno alla conferenza di organizzazione, ritiene opportuno che esso si concretizzi, nella prossima stagione dei Congressi Provinciali e in quello Nazionale, in norme coerenti che prevedano tra l'altro :

1. la conferma nel Regolamento Nazionale dei pensionati ed esodati della norma che definisce il metodo elettivo per il Direttivo Nazionale;
2. l'inserimento nei Regolamenti dei S.A.B. di previsioni che definiscano tempi e modi certi di partecipazione dei pensionati e dell'elezione dei loro Delegati, in particolare, ai Congressi Provinciali, attraverso lo svolgimento di assemblee degli iscritti Pensionati ed Esodati.

**FABI PENSIONATI/ESODATI**

Rimini, 27 febbraio 2009